Nell'ormai lontano Forum della Società civile di Roma del 1996 (più di 800 organizzazioni presenti con oltre 1000 delegati), parallelo al Vertice Mondiale dell'Alimentazione, avevamo, nel quadro della sovranità alimentare, posto una rivendicazione di fondo, quella di garantire l'accesso ed il controllo sulla terra da parte dei piccoli produttori di cibo. Si chiedeva ai governi di lanciare una nuova stagione di riforme agrarie, come uno degli strumenti più adeguati a garantire la sovranità e al sicurezza alimentare.

Abbiamo atteso fino al 2006 perché venissero convocati i governi per decidere di mettere la riforma agraria e lo sviluppo rurale al centro delle loro azioni di lotta alla povertà e alla fame. Sarà solo nell'ottobre 2010 che i governi, membri del riformato Comitato per la Sicurezza Alimentare (CFS) che risiede presso la FAO, decideranno di avviare un negoziato per redigere le "Linee guida volontarie sulla gestione responsabile della terra, dei territori di pesca e delle foreste".

Le linee guida volontarie sono uno strumento del sistema delle Nazioni Unite che fissa elementi necessari, ma non obbligatori, per l'azione dei governi (l'equivalente per intendersi delle Direttive dell'UE per gli stati europei). Uno strumento richiesto con forza anche dai movimenti sociali, considerando che sulle questioni della terra spesso i più basilari diritti umani vengono violati, in particolare il diritto al cibo e a produrre cibo.

Le organizzazioni sociali hanno sviluppato un lungo processo interno di consultazioni in tutti i continenti, sostenute dall'IPC (Comitato Internazionale per la Sovranità Alimentare) per elaborare la propria versione delle Linee Guida, utilizzata poi nella negoziazione con i Governi. In effetti il negoziato si svolge con la piena partecipazione dei delegati dei movimenti e delle organizzazioni sociali che rappresentano i piccoli produttori di cibo (contadini, pescatori artigianali, Popoli Indigeni, pastori nomadi, giovani e donne rurali), anche se alla fine il testo delle linee guida sarà di assoluta responsabilità dei Governi, i quali avranno anche la responsabilità della sua applicazione nei singoli paesi e a livello internazionale.

Al momento si sono già svolte due tornate di negoziato globale nel 2011, in cui si è raggiunto l'accordo sui due terzi del testo, e una terza, si spera conclusiva, si terrà dal 5 al 9 marzo 2012.

L'articolo:

<http://www.croceviaterra.it/>

Sull'argomento:

<http://www.viniesapori.net/articolo/terra-mare-e-territorio-per-nutrire-la-nostra-dignita-e-i-popoli-del-mondo-0203.html>

<http://www.enea.it/it/produzione-scientifica/pdf-eai/n.-6-2011-novembre-dicembre-2011/f-landgrabbing.pdf>

Dal sito della FAO:

<http://www.fao.org/nr/tenure/voluntary-guidelines/en/>

La bozza di documento in discussione:

http://www.fao.org/fileadmin/templates/cfs/Docs1112/WGs/GSF/CFSEBriefing27Feb2012/MD067_CFS_GSF_Draft_One_En.pdf

Cronaca dai lavori:

<http://www.aiab.it/cgi-bin/dada/mail.cgi/archive/ban/20120309173125/>

Per approfondire:

<http://www.foodsovereignty.org/CoreIssues/AgrarianReformandTerritory/VGforLandandNaturalResourceTenure.aspx>

L'esito dell'Incontro:

<http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=41533&Cr=land+rights&Cr1=>

<http://www.fao.org/news/story/it/item/128907/icode/>

<http://www.ilfattoalimentare.it/rapina-terre.html>

<http://www.fao.org/news/story/it/item/142587/icode/>

* * *

17 aprile - Giornata mondiale di lotta contadina:

<http://www.terramadre.info/pagine/leggi.lasso?id=3E6E345B0a2eb1C2E0YrY4181490&in=it&tp=3&-session=terramadre:42F948A813ff731EF8Yl88813D3A>

http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=15599&sez=Cooperazione+sostenibile

* * *

Land grabbing - Le possibili linee d'intervento da parte dell'Europa in collaborazione con i paesi in via di sviluppo:

<http://www.ilfattoalimentare.it/land-grabbing-interventi-europa.html>

* * *

Dal sito dell'UNESCO:

http://www.unesco.org/new/en/media-services/single-view/news/madiodio_niasse_land_given_for_a_99_year_concession_is_land_almost_lost_for_good/